

# «La polizia locale sarà in strada coi cittadini»

Presentato il nuovo comandante, Stefano Gulminelli. Dovrà ricostruire l'immagine del Corpo dopo l'inchiesta sui predecessori

**VAL D'ENZA**  
di **Nina Reverberi**

«Capire, conoscere e costruire»: sono queste le prime parole del nuovo comandante della Polizia locale della Val d'Enza Stefano Gulminelli, 49 anni, laureato in scienze criminologiche per l'investigazione e la sicurezza.

Referenze notevoli per chi dovrà ricostruire un corpo in notevoli difficoltà, sia per i problemi di origini sia per l'inchiesta che ha decapitato i vertici. Gulminelli ha le idee chiare ed è pronto a dare il massimo per riuscire nel ridare credibilità alla Polizia locale. Ad affiancarlo, alla conferenza stampa di presentazione, il presidente dell'Unione Franco Palù (sindaco di San Polo), il sindaco di Camugnano Francesca Bedogni, il vice-sindaco di Bibbiano Paola Tognoni, il sindaco di Campegine Gianni, il sindaco di Montecchio Stefano Ferri, in rappresentanza del sindaco Fausto Torelli e l'ispettore superiore Pierpablo Ugoletti.

**Il nuovo** comandante arriva da Ravenna dove ha lavorato per oltre 20 anni dove ha ricoperto ruoli importanti anche dal punto di vista organizzativo. «Sono onorato ed emozionato per questo incarico delicato - ha detto Gulminelli - ora devo conoscere ed ascoltare». Poi potrà iniziare la ri-strutturazione del corpo. Nei pun-



Stefano Gulminelli ha 49 anni e una laurea in scienze criminologiche

lavorando anche sulla presenza sul territorio degli agenti ed essere sempre di supporto ai cittadini». Il controllo del territorio vuol dire anche presidiare le strade.

«Controllare le vie principali dei nostri paesi, le vie principali di accesso può essere un deterrente per i malintenzionati», ha spiegato Gulminelli.

Il comandante pensa anche ad un maggiore controllo stradale per cercare di prevenire gli incidenti. Cercherà di valorizzare il lavoro di gruppo per rendere partecipi tutti in questa riorganizzazione del lavoro. Ma importante per il nuovo comandante la vicinanza ai cittadini. «Essere vicini alla gente aumenta la sicurezza perché possiamo intercettare eventuali problemi».

Il presidente dell'Unione Val d'Enza Franco Palù ha detto che «la

scelta del nuovo comandante è un tassello fondamentale per il corpo della polizia locale. Abbiamo scelto un professionista im-

portante per un lavoro delicato. Stiamo lavorando anche sull'au-

mento del personale che però non è così semplice dovuti anche a dei vincoli. Ma il nostro obiettivo è di poter avere sul territorio almeno 26 agenti, meno in ufficio e più sul territorio».

ti programmatici vi sono il controllo del territorio e la sicurezza.

«È importante - spiega - migliorare l'operatività e l'unità del corpo, essere efficienti ed uniti nel ri-

spetto delle attitudini e competenze che ha ogni singolo componente del corpo. Cercheremo di migliorare l'immagine del corpo

LE PRIME PAROLE

**Sono onorato ed emozionato**

**Ora devo conoscere ed ascoltare»**

**Poi inizierà il lavoro di ricostruzione**

**LA POLEMICA**  
**Sulla provinciale cambia il velox**

Delmonte (Lega): «Abbassato anche il limite per cercare di far cassa»

**MONTECCHIO**

**Sono** in corso i lavori per posizionare un nuovo autovelox sulla provinciale che collega Montecchio a Barco, il cui limite di velocità è stato ridotto a settanta km/h. Critico il consigliere regionale della Lega, Gabriele Delmonte: «Che senso ha spendere soldi della comunità per sostituire un autovelox già esistente, con un nuovo apparecchio, sicuramente più evoluto e infallibile del precedente? Forse la risposta arriva considerando che sulla medesima strada il limite è stato abbassato. In realtà c'è la volontà della Provincia di "fare cassa" (e dunque dell'Unione dei Comuni della Val d'Enza che incasserebbero le sanzioni), sugli automobilisti».